

LEZIONE 5 | Le andature

I cavalli hanno quattro andature: passo, trotto, piccolo galoppo e galoppo.

Ci sono varianti di queste andature che evidenziano raccolto o estensione (passi più lunghi o più corti).

Il passo, l'andatura più lenta, è in quattro tempi con gli arti che appoggiano in maniera indipendente l'uno dall'altro. I quattro tempi dovrebbero essere sempre costanti e regolari, senza rigidità.

Il trotto è un'andatura a due tempi con la coppia di arti in diagonale che formano un tempo e un momento di sospensione tra l'uno e l'altro. Dev'essere libero e dinamico, con passi regolari.

Il piccolo galoppo o canter è un'andatura in tre tempi che può risultare molto confortevole. È importante per il salto: da un canter controllato e regolare il cavallo può saltare in modo fluido.

Il galoppo è una versione accelerata del canter. La sequenza dei quattro movimenti è più difficile da vedere quando tutto il peso è

sulla zampa anteriore d'appoggio.

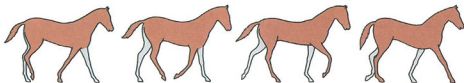
Alcune razze hanno andature insolite. L'ambio è un movimento in due tempi come il trotto, ma le zampe dello stesso lato si muovono insieme. È scomodo in velocità, ma più veloce del trotto.

Le andature ambiate, tra cui passo veloce e rack (ambio interrotto), sono movimenti veloci in quattro tempi tra il passo e il piccolo galoppo. Sono perfette per il trail e le lunghe distanze perché più veloci del passo, facili da mantenere e comode per il cavaliere.

VEDI ANCHE

Monta inglese: le andature p. 98

Monta western: le andature p. 104



Passo—andatura in quattro tempi.



Trotto—andatura in due tempi.



Piccolo galoppo o canter—andatura in tre tempi.



Galoppo—andatura in quattro tempi.



Il trotto è una delle quattro andature del cavallo—con la pratica può essere allungato e riunito o accorciato (vedi p.121).

LEZIONE 20 | Bardare il cavallo

Prima di bardare il cavallo legatelo, spazzolategli la zona della sella e del sottopancia e pulite gli zoccoli col nettapiedi. La sella dovrà avere il sottopancia attaccato al lato destro e le staffe alzate.

Sellare il cavallo



1 Dal lato sinistro, posizionare il sottosella e poi la sella oltre il garrese del cavallo e fatela scivolare al suo posto. Non posizionare mai la sella in avanti: provoca escoriazioni.



2 Sollevare il sottosella fino all'arco frontale della sella, in modo che non eserciti pressione sul garrese. Lasciate cadere il sottopancia dal lato destro, piegatevi e raccoglietelo da sinistra quando smette di dondolare.



3 Allacciate il sottopancia e raddrizzate i parastaffili. Non stringete finché non siete pronti a montare: alcuni cavalli inspirano quando vengono sellati per allentare il sottopancia!

VEDI ANCHE

Selle p. 52
Capezzine, morsi e briglie p. 56

Imbrigliare il cavallo

Prendete con la mano sinistra la briglia col sottogola e la capezzina slacciate e avvicinatevi dal lato sinistro del cavallo. Posizionate le redini sopra la testa del cavallo e slacciate la cavezza.



1 Con la mano destra che regge la briglia, sollevate il morso verso la bocca. Infilate con delicatezza le dita ai lati delle labbra, per chiedere al cavallo di aprire la bocca.



2 Fate scorrere la briglia verso l'alto e infilate un orecchio alla volta nella testiera. Raddrizzate il frontale.



3 Allacciate sottogola e capezzina. Controllate che la briglia sia regolata bene tra gli zigomi e le labbra in modo da non provocare dolore.

Togliere sella e finimenti

Mantenete il controllo del cavallo portandogli le redini sopra la testa e sul vostro braccio o agganciando una cavezza attorno al collo.



1 Slacciate capezzina e sottogola. Sfilate la briglia dalle orecchie, dalla parte della testiera. Abbassate delicatamente la briglia finché il cavallo non lascia andare il morso.



2 Alzate le staffe lungo lo staffile. Slacciate il sottopancia. Sollevare la sella in corrispondenza del pomo e fatela scivolare verso di voi; prendete il sottopancia e posizionatelo sul seggio.